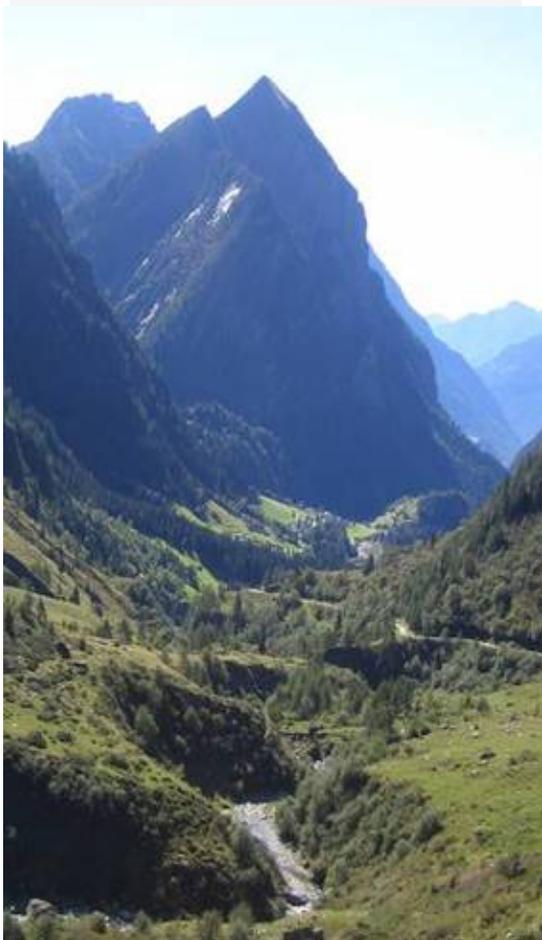


La collaborazione tra Patriziati e Comuni: un'opportunità per il futuro del Cantone Ticino



Presentazioni nei Distretti

Distretto	Data	Luogo
Leventina	22 maggio 2013	Faido, Scuole medie
Bellinzonese	27 maggio 2013	Bellinzona, Sala del Patriziato di Carasso
Luganese	29 maggio 2013	Scuola media, Agno
Mendrisio	3 giugno 2013	Castel San Pietro, Centro scolastico
Blenio	5 giugno 2013	Olivone, Sala patriziale
Locarnese	10 giugno 2013	Losone, Centro La Torre
Riviera	13 giugno 2013	Claro, Sala patriziale
Vallemaggia	19 giugno 2013	Maggia, Centro scolastico BV

Relatori

Tiziano Zanetti

Presidente Alleanza patriziale
ticinese (ALPA)

Fausto Fornera

Ispettore dei Patriziati

Elio Genazzi

Capo Sezione Enti Locali



Intervento del Presidente
dell'Alleanza patriziale,

Tiziano Zanetti

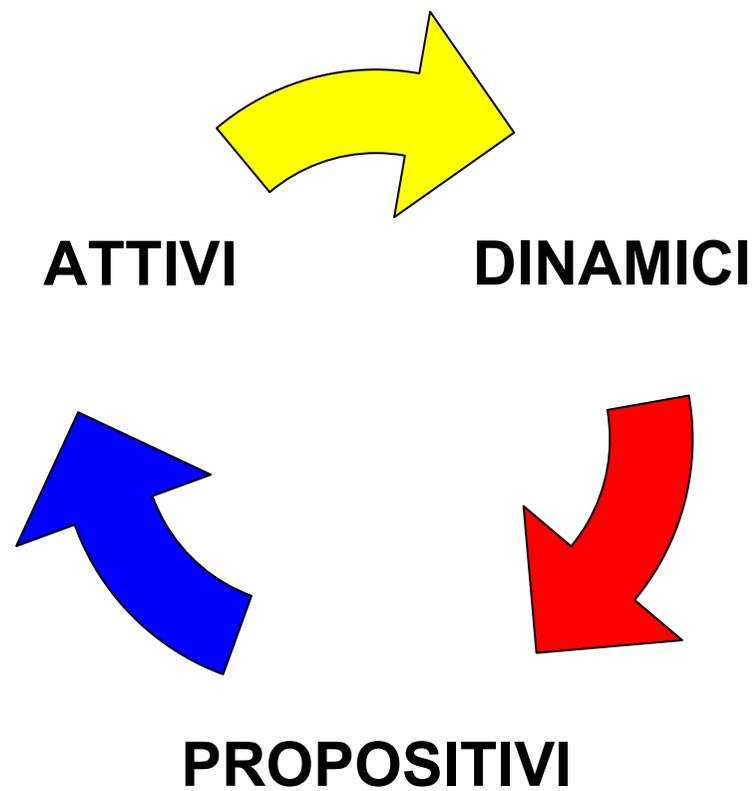
Nuovo FONDO PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO

Incontri con gli Enti Patriziali e Comunali



Ruolo degli Enti Patriziali

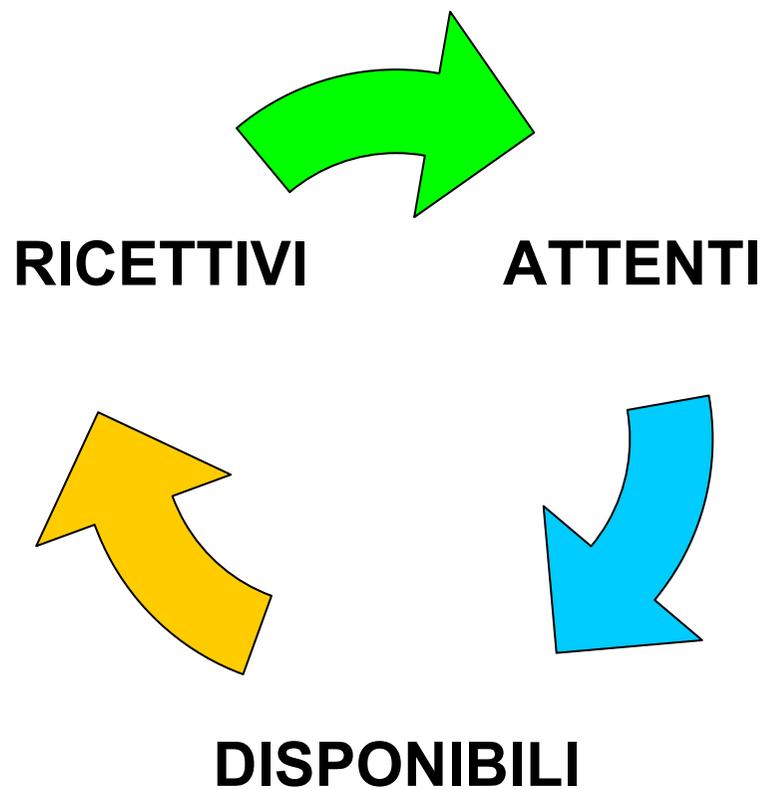
ATTIVARSI ... COME?



... CON GLI AMMINISTRATORI COMUNALI!

Ruolo degli Enti Comunali

CAPIRE L'OPPORTUNITÀ



... CON GLI AMMINISTRATORI PATRIZIALI!



STRATEGIE e MODALITÀ



- Studio strategico “Visioni e prospettive per i Patriziati ticinesi”
- Prendere coscienza del nuovo ruolo e dell’importante periodo
- Fase concordata tra ALPA e Cantone (Dipartimento Territorio, Dipartimento Istituzioni in particolare con la SEL)
- Cogliere le opportunità
- Mandato di prestazione all’ALPA per fare in modo di sensibilizzare e coinvolgere in modo proattivo gli Enti patriziali
- Importanti risorse negli Enti, a favore dell’intera comunità



SFIDE ED OBIETTIVI PER GLI ENTI PATRIZIALI



- Migliorare la collaborazione con i Comuni
- “Sfruttare” le nuove opportunità date dal Fondo per la Gestione del Territorio senza dimenticare le possibilità date dal Fondo di aiuto
- Patriziati capofila nei progetti
- Introdurre per tutti la contabilità a partita doppia (quattro anni di tempo)
- Pensare a dei ricambi all'interno delle Amministrazioni Patriziali
- **AMBIZIOSO, IMPEGNATIVO e CONCRETO**

CONCLUSIONE



*“L’ottimizzazione della collaborazione
tra Patriziati e Comuni è
un’opportunità per il futuro del
Canton Ticino”*

ALPA e SEL



Intervento dell'Ispettore dei Patriziati, Fausto Fornera

**Le principali modifiche della
legislazione patriziale
concernenti aspetti procedurali e
finanziari**

1. Modifiche di tipo procedurale
2. Modifiche concernenti aspetti finanziari e contabili

1. Modifiche concernenti aspetti procedurali

- Esercizio dei diritti patriziali e stato di patrizio
- Registro dei patrizi, dei votanti, dei fuochi
- Pubblico concorso per l'aggiudicazione dei beni patriziali
- Procedure assembleari
- Ufficio patriziale e suo funzionamento
- Sorpassi di credito
- Regolamenti patriziali
- Procedure di vigilanza
- Procedure di aggregazione dei Patriziati

Esercizio dei diritti patriziali e stato di patrizio

- Modifica art. 41 cpv. 1 LOP (**in vigore dal 01.06.2013**)

Acquisto dello stato di patrizio

a) Per filiazione

Art. 41 ¹Acquista lo stato di patrizio il figlio di genitore patrizio.

Ne consegue che a partire dal 01.06.2013 vanno iscritti nel registro dei patrizi anche coloro che all'entrata in vigore della LOP (01.01.1995) erano maggiorenni, così i loro discendenti

Registro dei patrizi, dei votanti, dei fuochi

- Si sottolinea il dovere di notifica da parte degli interessati in caso di modifiche e l'obbligo per i Patriziati di consultare regolarmente la Banca dati MOVPOP

Pubblico concorso per l'aggiudicazione dei beni patriziali

- Allineamento alla Legge commesse pubbliche anche in ambito patriziale
- Si precisa ulteriormente la procedura in caso di pubblico concorso per le alienazioni, gli affitti e le locazioni di beni patriziali

Procedure assembleari

- Nomina quadriennale della Commissione della gestione
- Nomina annuale del Presidente dell'Assemblea patriziale
- Competenza di proroga dei termini per l'assemblea di preventivo e di consuntivo affidata in prima istanza all'Ufficio patriziale
- Allineamento della norma sulla collisione in assemblea ai disposti LOC

Ufficio patriziale e suo funzionamento

- Estensione dell'incompatibilità ai conviventi di fatto
- Norme sulla collisione allineate ai disposti LOC

Sorpassi di credito

- Allineamento delle norme sui sorpassi di credito ai disposti LOC:
 - Se il sorpasso è inferiore al 10%, oppure
 - Maggiore del 10%, ma inferiore a fr. 20'000
 - » Approvazione nei consuntivi
 - Se il sorpasso è maggiore del 10% e di fr. 20'000:
 - » Credito suppletorio da presentare all'assemblea

Regolamenti patriziali

- Il termine di pubblicazione è portato a 45 giorni

Procedure di vigilanza

- Le procedure di vigilanza, sussidiarie rispetto ai normali rimedi ricorsuali, sono attivate – su istanza o d'ufficio – ove vi siano manchevolezze qualificate da parte degli organi patriziali

Procedure di aggregazione dei Patriziati

- La procedura è stata allineata, in maniera semplificata, a quella della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni
 - Istanza
 - Rapporto Commissione di studio
 - Approvazione CdS
 - votazione consultiva
 - Decreto CdS
 - Eventuale ricorso al Gran Consiglio

2. Modifiche concernenti aspetti finanziari e contabili

- Fondo di aiuto patriziale
- Contabilità a partita doppia
- Abrogazione del contributo per opere pubbliche

Fondo di aiuto patriziale

- Si esplicita l'obbligo di collaborare nella dichiarazione dei redditi
- si è fissato nel Regolamento l'aliquota applicata ai redditi (8.5%)
- Le decisioni di aiuto dal Fondo sono ora delegate al **Dipartimento istituzioni**

Contabilità a partita doppia

- **Entro 5 anni** tutti i Patriziati dovranno obbligatoriamente tenere la **contabilità a partita doppia**.

Contributo per opere pubbliche

- È stata abrogata la possibilità di chiamare i Patriziati a contribuire finanziariamente all'esecuzione di opere pubbliche comunali, nel caso di Comuni facenti capo alla perequazione finanziaria intercomunale, in quanto tale norma è desueta e non è mai stata applicata.

Grazie per l'attenzione.



IL PATRIZIATO NEL NUOVO CONTESTO ISTITUZIONALE

Il “fondo per la gestione del territorio”

Elio Genazzi

Capo Sezione degli Enti Locali

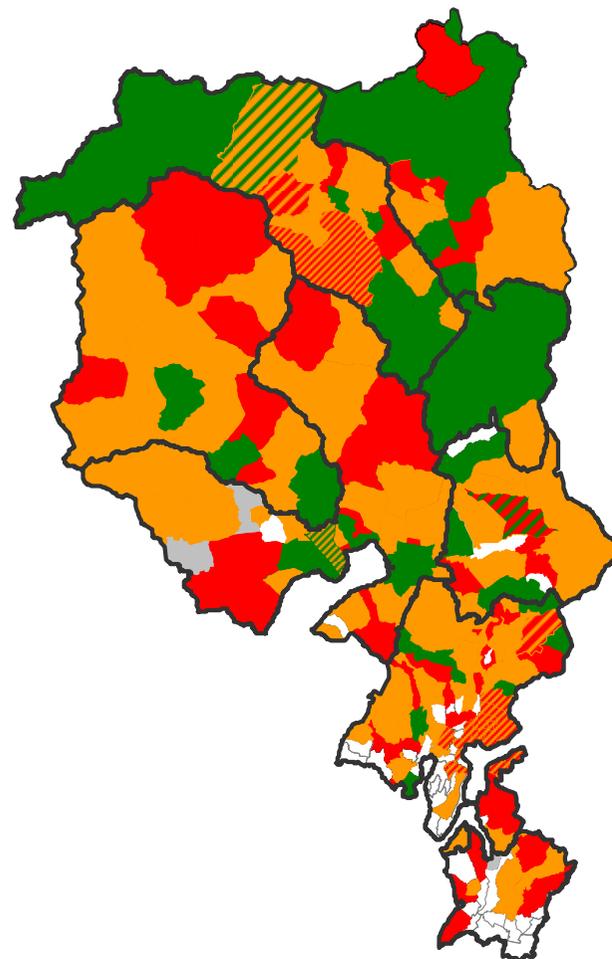
Sguardo al passato... ...per capire il presente

- **dal '60: Fuga dalle Valli** → **crisi del Patriziato**
- **1970: Mozione Barchi** → **verifica della situazione**
- **1992: Revisione della LOP** → **rilancio dell'Ente**
- **dal 1998:** → **aggregazioni comunali**
- **2009: Studio strategico** → **nuova verifica**
- **2012: Revisione della LOP** → **nuovo rilancio dell'Ente**

Gli Enti patriziali oggi: fra i 211 Enti, parecchi a rischio?

necessità di cambiare?

Fragile	72 (34%)
Medio	102 (48%)
Solido	37 (18%)
Totale	211 Enti



Quale ruolo per il Patriziato in prospettiva ?

Le aggregazioni comunali quale possibile punto di partenza

- il Patriziato quale partner privilegiato del Comune
- il riconoscimento di un ruolo specifico per la gestione del territorio

Quale ruolo per il Patriziato in prospettiva?

- *Per salvaguardare i Patriziati è necessario che sappiano determinarsi: è richiesta una **riorganizzazione** degli Enrti*
- *Il Patriziato del futuro deve avere come ruolo primario, non esclusivo: quello della **gestione del territorio**.*

- stimolare **nuovi interessi** (ruolo dell'identità locale!)
- favorire il reperimento di **forze nuove** (il ruolo del volontariato!)
- creare qualche **posto di lavoro** nelle zone periferiche
- favorire la **complementarietà** con i Comuni

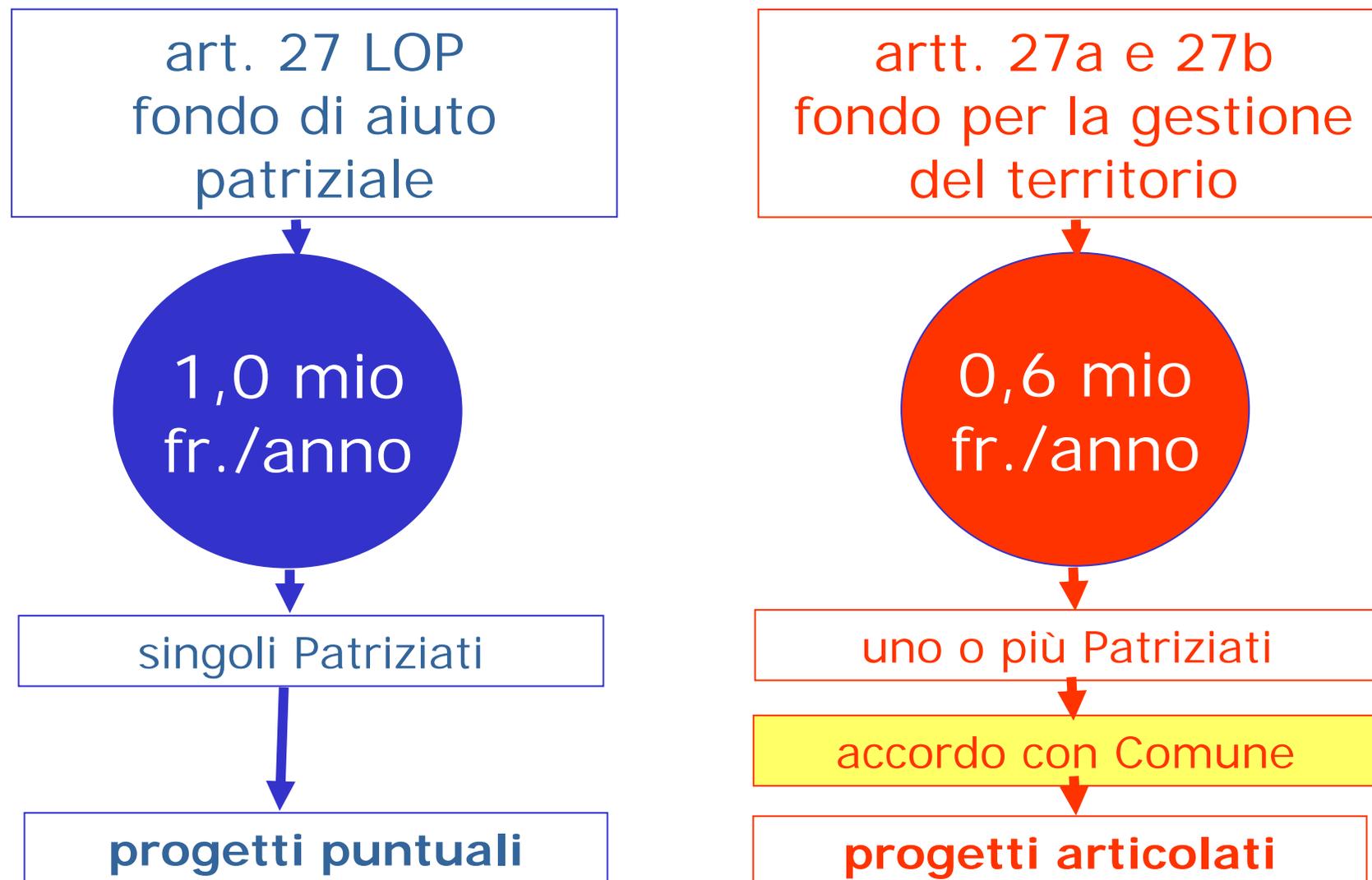
Una visione nell'interesse generale!

Tre attori per un unico obiettivo

- **Cantone:**
 - valorizzare il **ruolo dei Patriziati**
 - promuovere la **riorganizzazione**
 - predisporre degli **incentivi**
- **Comune:**
 - riconoscere i propri **limiti nella gestione del territorio**
 - attribuire delle **competenze sussidiarie ai Patriziati**
- **Patriziato:**
 - svolgere un **ruolo sussidiario** nella gestione del territorio quale partner affidabile del Comune
 - rivalutare e **potenziare le altre attività** caratteristiche già presenti.

Gli incentivi a partire all'1.1.2013 in base alla LOP

Differenze fra i Fondi



Il “fondo per la gestione del territorio”

Il fondo

(art. 27a LOP)

- è **finanziato** esclusivamente dal **Cantone**
- è **destinato** ad incentivare interventi di **gestione manutenzione del territorio e dei suoi beni**;
- è **accordato** a condizione che:
 - ✓ *gli interventi siano oggetto di un **accordo programmatico fra il/i Patriziato/i ed il Comune***
 - ✓ *gli **enti patriziali** forniscano **sufficienti garanzie di funzionalità amministrativa ed operativa***

Il “fondo per la gestione del territorio”

Gli incentivi

(art. 27a LOP)

- **non possono** superare il **50%** dei costi complessivi degli interventi
- **saranno** commisurati alla **capacità finanziaria** degli enti patriziali coinvolti;
- **possono** essere cumulati ad **aiuti e contributi** previsti da leggi speciali:

Il “fondo per la gestione del territorio”

Amministrazione e funzionamento

(art. 27b LOP)

- **é amministrato dal CdS**, tramite il **Dipartimento delle istituzioni**, assistito da una **Commissione consultiva**
- **funziona** secondo le regole stabilite nel **Regolamento (RLOP)**

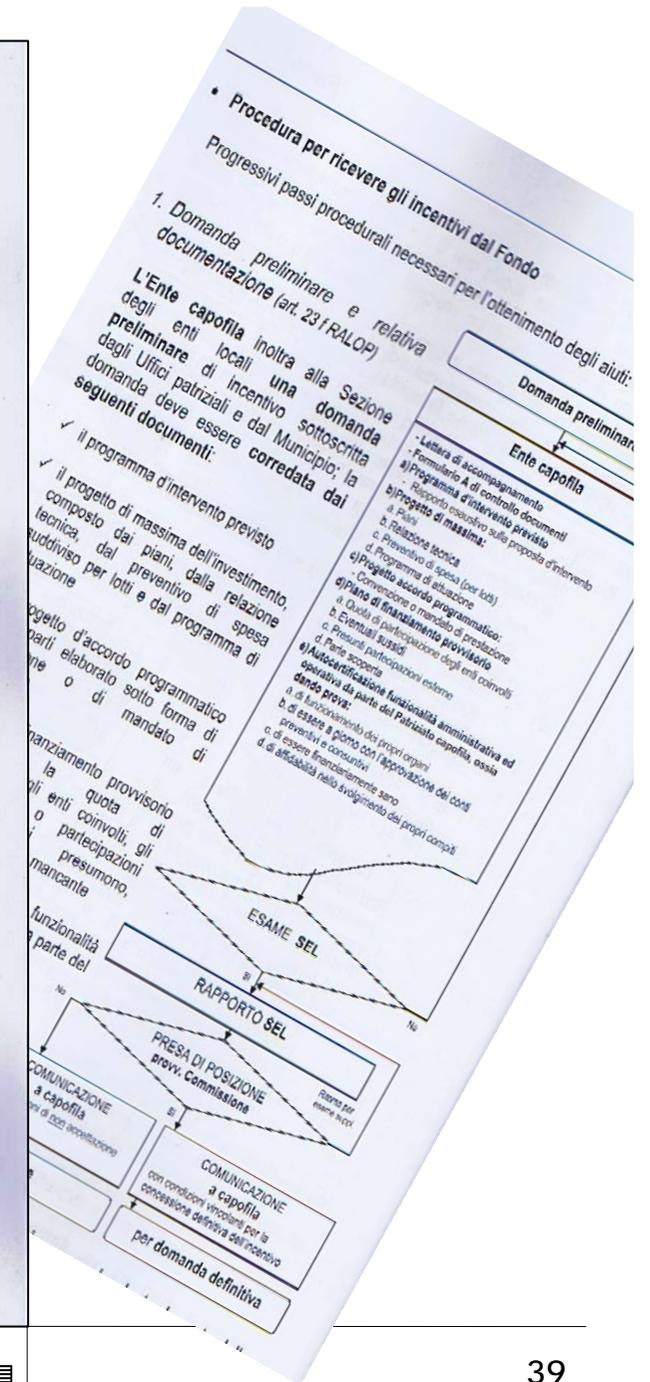
Sommario

Sezione degli enti locali

Revisione della Legge Organica Patriziale del 28 aprile 1992 (LOP)

Linee guida per l'introduzione

Maggio 2013



Il Regolamento

Scopo

(art. 23c RLOP)

- Investimenti:
 - ✓ articolati in **uno o più interventi** da eseguire **in un dato periodo**
 - ✓ stabiliti in un **accordo programmatico** fra il Comune ed uno o più Patriziati

Il Regolamento

Ente capofila

(art. 23c RLOP)

- **L'ente Capofila** è un Patriziato (in casi eccezionali può essere il Comune)
- Esso deve fornire **garanzie di funzionalità e di solidità finanziaria**

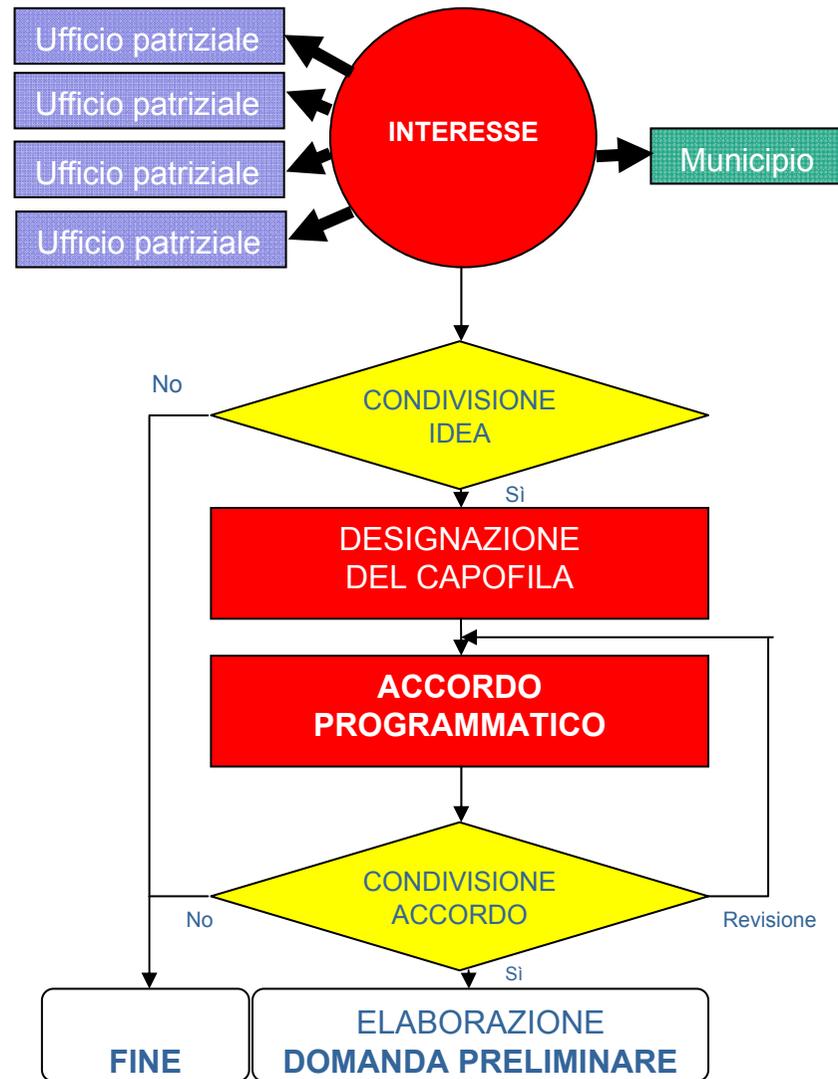
Il Regolamento

Tipi di intervento

(art. 23e RLOP)

- valorizzazione del **patrimonio boschivo**
- risanamento e ripristino di **prati e pascoli**
- ripristino e manutenzione di **sentieri**
- ripristino di beni da **danni della natura**
- **riordino comprensoriale** nel contesto di una pianificazione territoriale consolidata
- conservazione e valorizzazione del **patrimonio culturale** legato al territorio
- **altri progetti di valenza paesaggistica**

Per avviare il "meccanismo"



Il Regolamento

Procedura d'istanza preliminare

(art. 23f RLOP)

Formulario A

Capofila



Domanda preliminare

- Programma
- Progetto di massima
- Progetto di accordo programmatico
- Piano di finanziamento preliminare
- Autocertificazione di funzionalità del capofila



Commissione:

- esame domanda
- presumibile entità dell'incentivo (non vincolante)
- eventuali condizioni/raccomandazioni

II Regolamento

Procedura d'istanza definitiva

(art. 23g RLOP)

Formulario B

Capofila

Domanda definitiva

- Accordo programmatico stipulato (cita capofila, , contenuti, programma, termini, riparto finanziario)
- Progetto e Preventivo definitivo
- Credito stanziato dai Legislativi com. e patr.
- Risoluzioni dei Legislativi comunale e patriziali

Commissione e Dipartimento:

- preavvisa progetto e incentivo al Dipartimento
- decisione e comunicazione all'Ente capofila

